



## Il Codice Etico

### Indice:

- 3.1 - Premessa
- 3.2 - Vision e Mission
- 3.3 - Ambito di applicazione
- 3.4 - Principi etici di riferimento
- 3.5 - Principi inerenti la gestione dell'azienda
- 3.6 - Rapporto con i clienti e con gli utenti
- 3.7 - Rapporto con i destinatari
- 3.8 - Rapporto con i terzi

N. REV.	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE
0	07/04/15	Riedizione del MOG per inserimento nella documentazione del SGI

Le informazioni contenute nel presente documento sono strettamente riservate e non è ammessa alcuna riproduzione totale o parziale senza autorizzazione da parte del Direttore Generale della A.T.A.P. Spa.

REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	EDIZIONE	REVISIONE
AM/DG/DL	ODV	CDA	Numero: 2 Data: 07/04/15	Numero: 0 Data: 07/04/15



### **3 CODICE ETICO**

#### **3.1. PREMESSA**

Il CODICE ETICO costituisce parte integrante del MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO adottato ed implementato da A.T.A.P. S.p.A.

I valori e i principi ivi dichiarati rispecchiano le norme etiche sulle quali si fonda l'operato dell'AZIENDA, nel rispetto dei principi di riferimento, tenendo conto costantemente delle esigenze manifestate da ogni singolo CLIENTE, sia esso un soggetto pubblico o privato.

A.T.A.P. S.p.A. pone al centro della propria visione di sviluppo la Qualità del lavoro, anche attraverso l'adozione e certificazione del proprio Sistema di Gestione Integrato, rispondente alle normative:

- UNI EN ISO 9001:2008 – Qualità;
- UNI EN ISO 14001:2004 – Ambiente;
- BS OHSAS 18001:2007 – Sicurezza sul luogo di lavoro.

#### **3.2. VISION e MISSION**

Garantire a tutti gli UTENTI il Diritto alla Mobilità, sancito dalla normativa vigente (regionale, nazionale e sovranazionale), nell'ambito delle concessioni acquisite, rispondendo con efficacia ed efficienza alle loro esigenze secondo le previsioni fissate dai contratti di servizio ed assicurando a tutti i portatori di interesse aziendali i benefici derivanti dal miglioramento continuo in termini di qualità, impatto ambientale e sicurezza dei servizi erogati.

#### **3.3. AMBITO DI APPLICAZIONE**

Le disposizioni contenute nel CODICE ETICO vengono applicate da tutti i soggetti che secondo i principi di sana e prudente gestione e nel rispetto delle leggi, regionali, nazionali e comunitarie, nonché delle politiche, piani, regolamenti e procedure interne contribuiscono alla *Mission* dell'AZIENDA.

In particolare:

- tutti i DESTINATARI, senza alcuna eccezione, uniformano lo svolgimento delle proprie mansioni nell'ambito delle proprie responsabilità ai principi enunciati nel CODICE ETICO;
- i TERZI sono incoraggiati al rispetto dei principi definiti nel CODICE ETICO, a tal fine L'AZIENDA diffonderà il proprio CODICE ETICO in vigore secondo le modalità ritenute più opportune.

L'AZIENDA si impegna a dotarsi degli strumenti più opportuni affinché il CODICE ETICO sia efficacemente diffuso e pienamente applicato da parte dei DESTINATARI.

È dovere di tutti i DESTINATARI conoscere il contenuto del CODICE ETICO, comprenderne il significato ed attivarsi per chiedere gli eventuali chiarimenti in ordine allo stesso.

EDIZIONE	REVISIONE
Numero: 2	Numero: 0
Data: 07/04/15	Data: 07/04/15



Il CODICE ETICO assume una dimensione complementare al vigente Sistema di Gestione Integrato Qualità – Ambiente – Sicurezza, di cui l'AZIENDA si è dotata, certificato e conforme alle Norme UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 e BS OHSAS 18001:2007.

### 3.4. PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO

Con l'adozione del CODICE ETICO, l'AZIENDA si impegna a rispettare, nello svolgimento di tutte le proprie attività, le leggi internazionali, nazionali e regionali in vigore in Italia e in ciascun Paese nel quale opera anche tramite *branch* locali.

Nel rispetto del **principio di legalità** sopra enunciato l'AZIENDA s'impegna a far sì che la propria attività sia volta al rispetto dei seguenti principi:

- **ONESTÀ:** nei rapporti con i CLIENTI, tra i DESTINATARI e verso i TERZI, l'adesione e la concreta applicazione di quanto dichiarato nel presente CODICE ETICO costituisce elemento essenziale della buona gestione aziendale.
- **TRASPARENZA:** l'AZIENDA impronta i rapporti di qualsiasi natura e verso qualsiasi *stakeholder* alla chiarezza delle intenzioni e all'assenza di volontà di occultamento, rispettando al contempo gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati riservati.
- **IMPARZIALITÀ:** l'AZIENDA basa i propri rapporti verso l'esterno sulla totale assenza di discriminazioni in merito a sesso, condizione sociale, etnia di appartenenza, religione, convinzioni ideologiche e politiche.
- **VERIFICABILITÀ:** tutte le attività dell'AZIENDA vengono adeguatamente registrate in maniera da consentire la verifica dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento.
- **CONTINUITÀ:** l'AZIENDA opera, coerentemente con quanto definito nella propria Carta dei Servizi, affinché servizi di trasporto offerti siano il più possibile continui e regolari (salve eccezioni dovute a forza maggiore), collaborando attivamente con le parti sociali e i CLIENTI.
- **PARTECIPAZIONE:** tutti gli UTENTI possono far pervenire all'AZIENDA memorie e documenti, o reclami relativi al servizio. L'AZIENDA, inoltre, assicura la partecipazione degli UTENTI attraverso momenti di confronto con organismi di rappresentanza degli stessi.
- **EFFICIENZA:** l'AZIENDA dichiara e condivide con gli UTENTI i propri standard di servizio attraverso la Carta dei Servizi e ne persegue il raggiungimento attraverso un monitoraggio delle prestazioni offerte, nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Qualità – Ambiente – Sicurezza aziendale. Persegue inoltre il miglioramento dei parametri giudicati insufficienti dagli UTENTI.
- **EFFICACIA:** l'AZIENDA s'impegna a monitorare il grado di soddisfazione degli UTENTI rispetto al servizio offerto, provvedendo eventualmente ad elaborare proposte migliorative da condividere con i CLIENTI concedenti il servizio.
- **SOCIETÀ E AMBIENTE:** l'AZIENDA persegue il raggiungimento dei propri obiettivi tenendo in debita considerazione l'impatto sociale ed ambientale derivante dallo svolgimento delle sue attività e a tal fine adotta nello svolgimento delle proprie attività un Sistema di Gestione Integrato Qualità – Ambiente – Sicurezza impegnandosi quotidianamente nel rispettarlo e affidandone a un ente terzo indipendente la certificazione.

EDIZIONE	REVISIONE
Numero: 2	Numero: 0
Data: 07/04/15	Data: 07/04/15



### 3.5. PRINCIPI INERENTI LA GESTIONE DELL'AZIENDA

L'AZIENDA attua una gestione amministrativa, contabile e finanziaria volta ad assicurare, oltre ad una sana e corretta gestione, la continuità aziendale nell'interesse dei DESTINATARI, dei TERZI, dei CLIENTI e in generale di tutti i soggetti portatori di interesse nei confronti dell'AZIENDA.

Il sistema di contabilità aziendale garantisce la registrazione di ogni operazione di natura economico/finanziaria nel rispetto dei principi, dei criteri e delle modalità di redazione e tenuta della contabilità dettate dalle norme vigenti.

#### 3.5.1. RAPPORTO CON I CLIENTI E CON GLI UTENTI

L'AZIENDA persegue e mantiene adeguati standard di Qualità, rispetto dell'Ambiente e Sicurezza dei servizi erogati; nello svolgimento delle proprie attività, è cura della Direzione aziendale mantenere costante l'impegno al miglioramento continuo.

L'AZIENDA esibisce - a richiesta - le certificazioni del proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità - Ambiente - Sicurezza ed ogni altro atto che attesti l'idoneità della stessa ad operare; inoltre, rende noti i risultati conseguiti in termini di miglioramento dei servizi.

L'AZIENDA crede in un rapporto con il CLIENTE fondato sulla fiducia, la correttezza e lealtà ed il riconoscimento delle differenti prerogative professionali e tecniche.

L'AZIENDA basa i propri rapporti con gli UTENTI sul principio di Partecipazione, in un'ottica di riconoscimento reciproco dei rispettivi diritti e doveri, come esplicitato nella Carta dei Servizi aziendale.

È fatto divieto assoluto ai DESTINATARI di promettere e svolgere pratiche di favore ad utilità di CLIENTI e/o UTENTI, atte a costituire disparità di trattamento o posizioni di privilegio nell'attivazione e/o nell'erogazione dei servizi aziendali.

Ogni comunicazione rivolta all'esterno dell'AZIENDA, realizzata in forma documentale, radiotelevisiva, informatica o orale, avviene nel rispetto dell'ordinamento e del presente CODICE ETICO.

Per garantire completezza e coerenza delle informazioni, è definito che i rapporti dell'AZIENDA con i mass-media vengono tenuti solo dai DESTINATARI di volta in volta appositamente individuati dai vertici aziendali.

#### 3.5.2. RAPPORTO CON I DESTINATARI

L'AZIENDA uniforma i propri processi di selezione ed acquisizione di propri collaboratori al rispetto dei principi e valori enunciati nel proprio CODICE ETICO secondo criteri comparativi basati sul merito. A tale proposito l'AZIENDA ha adottato specifici Regolamenti interni sia per il reclutamento del personale sia per l'affidamento degli incarichi esterni, in conformità agli specifici obblighi di legge in materia. L'AZIENDA, inoltre, prevede l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, uniformando i propri processi decisionali in materia al criterio della ricerca della massima efficienza e del raggiungimento degli obiettivi. A tal fine le risorse umane dell'AZIENDA vengono

EDIZIONE	REVISIONE
Numero: 2	Numero: 0
Data: 07/04/15	Data: 07/04/15



impegnate seguendo criteri di merito, efficacia ed efficienza, nel rispetto della Legge, delle specifiche obbligazioni contrattuali adottate e dei principi etici di riferimento.

I DESTINATARI adempiono ai propri doveri d'ufficio conformemente agli obblighi sottoscritti nel contratto concluso con l'AZIENDA ed uniformano il proprio operato alle disposizioni del presente CODICE ETICO.

I DESTINATARI sono tenuti ad operare seguendo quanto definito dal Sistema di Gestione Integrato Qualità - Ambiente - Sicurezza adottato dall'AZIENDA, in un'ottica tecnico/economica, e di responsabilizzazione nei confronti dei diversi CLIENTI, siano essi soggetti privati o pubblici, e degli UTENTI.

L'osservanza delle disposizioni contenute nel CODICE ETICO costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali facenti capo ai DESTINATARI.

È fatto divieto assoluto ai DESTINATARI di dare e promettere denaro o altra utilità a favore di CLIENTI, di UTENTI e di TERZI, finalizzati al conseguimento di un vantaggio, anche non economico, nell'interesse dell'AZIENDA o del soggetto agente.

È fatto divieto ai DESTINATARI, durante lo svolgimento delle proprie mansioni, di ricevere in dono denaro o qualsiasi utilità (il cui modico valore non costituisca segno di mera cortesia) da CLIENTI, da UTENTI e da TERZI.

I DESTINATARI che ricevano doni o altre utilità al di fuori di quelle di modico valore (ossia il cui valore stimato sia al di sotto dei 150,00 euro), costituenti pratiche di ordinaria cortesia, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione all'OdV, il quale ne valuterà l'entità e la rilevanza, provvedendo eventualmente alla restituzione e ad informare nel contempo il CLIENTE, l'UTENTE o il TERZO circa la politica dell'AZIENDA in materia.

Ciascun DESTINATARIO è tenuto al rispetto dei principi enunciati nel presente CODICE ETICO in ogni occasione in cui intrattenga rapporti con i mass-media o effettui tramite questi qualsivoglia dichiarazione comportante un qualsiasi riflesso sull'immagine dell'AZIENDA.

### *3.5.3. RAPPORTO CON I TERZI*

Nella selezione dei fornitori di qualsiasi natura, l'AZIENDA adotta criteri di valutazione comparativa idonei ad individuare il miglior contraente, in ragione della qualità del bene/servizio rapportata al miglior prezzo o all'offerta più vantaggiosa ed alle condizioni di fornitura del bene o del servizio richiesti.

È fatto divieto assoluto ai DESTINATARI di svolgere pratiche di favore ad utilità di TERZI, atte a costituire disparità di trattamento o posizioni di privilegio nelle procedure di acquisto di beni e servizi.

I DESTINATARI preposti alla stipula di contratti o al conferimento di incarichi di qualsiasi natura per conto dell'AZIENDA, devono improntare i procedimenti negoziali alla ricerca del massimo vantaggio per la stessa, alla luce dei criteri stabiliti dalla normativa di settore ed agli indirizzi aziendali di esecuzione posti a garanzia della scelta del contraente, uniformando il proprio agire ai principi di Trasparenza ed Imparzialità e nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione Integrato Qualità - Ambiente - Sicurezza adottato ed in particolare dal vigente "Regolamento per gli acquisti sotto soglia comunitaria".

EDIZIONE	REVISIONE
Numero: 2	Numero: 0
Data: 07/04/15	Data: 07/04/15



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E  
CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001**

Codice

**MOG 03**

Pagina 6 di 6

I DESTINATARI di cui al punto precedente, nello svolgimento delle funzioni cui sono preposti, devono agire nell'esclusivo interesse dell'AZIENDA, astenendosi dal porre in essere condotte nelle quali possa essere ravvisata una situazione di conflitto di interessi, ovvero configurare ipotesi di reato od altri illeciti.

La violazione da parte del TERZO dei principi alla base del CODICE ETICO dell'AZIENDA potrà comportare la risoluzione, anche di diritto, del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto dell'AZIENDA di chiedere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità.

A tal fine la regolamentazione dei rapporti dell'AZIENDA con i TERZI potrà prevedere clausole di risoluzione con il contenuto di cui sopra.

EDIZIONE	REVISIONE
Numero: 2	Numero: 0
Data: 07/04/15	Data: 07/04/15



**PARTE SPECIALE A**  
**CODICE ETICO AZIENDALE**  
**VIOLAZIONE AI PRINCIPI ETICI ESPRESSE DALL'AZIENDA**

**Indice:**

- 1 - Definizioni
- 2 - Le violazioni previste
- 3 - Analisi svolte sui processi aziendali
- 4 - Applicazione della parte speciale A

<b>N. REV.</b>	<b>DATA</b>	<b>MOTIVO DELLA REVISIONE</b>
0	07/04/15	Riedizione del MOG per inserimento nella documentazione del SGI

Le informazioni contenute nel presente documento sono strettamente riservate e non è ammessa alcuna riproduzione totale o parziale senza autorizzazione da parte del Direttore Generale della A.T.A.P. Spa.

<b>REDATTO</b>	<b>VERIFICATO</b>	<b>APPROVATO</b>	<b>EDIZIONE</b>	<b>REVISIONE</b>
AM/DG/DL	ODV	CDA	Numero: 2 Data: 07/04/15	Numero: 0 Data: 07/04/15



## 1. DEFINIZIONI

Il presente documento è stato redatto nel rispetto dei *Principi etici di riferimento* espressi nel CODICE ETICO e tenendo conto delle *Definizioni*<sup>1</sup> riportate nella Parte Generale del MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO dell'AZIENDA.

Sono riportate di seguito alcune definizioni strumentali alla comprensione della presente Parte Speciale del MODELLO.

**PRINCIPI DI RIFERIMENTO** sono i *Principi etici di riferimento* riportati nel paragrafo 3.4 della Parte Generale del **MODELLO**.

**PRINCIPI DI GESTIONE** sono i *Principi inerenti la gestione dell'AZIENDA* riportati nel paragrafo 3.5 e successivi sottoparagrafi della Parte Generale del **MODELLO**.

## 2. LE VIOLAZIONI PREVISTE

Qualsiasi comportamento, commissivo od omissivo, che non risulti conforme ai PRINCIPI DI RIFERIMENTO e/o ai PRINCIPI DI GESTIONE è da considerarsi violazione al CODICE ETICO aziendale. L'AZIENDA considera le violazioni al proprio CODICE ETICO atti di gravità pari alla commissione dei reati previsti dal DECRETO.

## 3. ANALISI SVOLTE SUI PROCESSI AZIENDALI

L'AZIENDA ha provveduto ad analizzare le violazioni, anche potenziali, al CODICE ETICO e le commissioni di reati previsti dalle disposizioni di legge contenute nel DECRETO, attraverso l'analisi dei seguenti documenti aziendali:

- statuto;
- CCNL di riferimento;
- organigramma funzionale;
- sistema di deleghe;
- Sistema di Gestione Integrato Qualità – Ambiente – Sicurezza;
- certificazioni;
- visura camerale.

L'analisi documentale è stata supportata dalla conduzione di interviste mirate ai responsabili ed a funzioni operative che quotidianamente operano all'interno dell'AZIENDA.

L'analisi ha interessato i seguenti cicli aziendali:

- Acquisti e Magazzino;
- Contabilità e Bilancio;
- Direzione;
- Erogazione servizi;
- Gestione Rivendite;

---

<sup>1</sup> I vocaboli riportati in MAIUSCOLETTO fanno riferimento alle definizioni della Parte Generale o della presente Parte Speciale del MODELLO.

EDIZIONE	REVISIONE
Numero: 2	Numero: 0
Data: 07/04/15	Data: 07/04/15





- Manutenzione e Deposito;
- Risorse Umane.

La Tabella 1 riporta l'esito delle analisi in termini di sensibilità al rischio in ciascun ciclo sopra indicato utilizzando la seguente codifica.

**Y** = il ciclo risulta potenzialmente sensibile alla commissione di uno o più reati/violazioni tra quelli previsti;

**N** = il ciclo risulta potenzialmente sensibile al rischio di reato/violazioni, ma tale rischio risulta non concretamente configurabile (data la natura del rischio stesso, delle attività svolte e del Sistema di Controllo Interno adottato);

**N/A** = il ciclo non risulta neanche potenzialmente sensibile al rischio di reato/violazione.

**Nota:** i dettagli delle attività di analisi dei rischi svolte sono riportati nei relativi documenti archiviati presso gli uffici della sede legale dell'AZIENDA.

**Tabella 1 – Quadro sintetico della sensibilità al rischio di reati/violazioni**

REATI/ VIOLAZIONI	ACQ_MA G	C&B	DIR	ESERV	GEST_RIV	MAN_DEP	RU
<i>Codice Etico</i>	Y	Y	Y	Y	Y	N	Y

#### 4. APPLICAZIONE DELLA PARTE SPECIALE A

La Parte Speciale A si riferisce a comportamenti potenzialmente posti in essere dai DESTINATARI del MODELLO e dai TERZI.

In conformità con quanto dichiarato nella Parte Generale del MODELLO, le regole di condotta previste dalla presente Parte Speciale s'intendono da applicare a tutti i DESTINATARI e a tutti i TERZI.

##### 4.1. REGOLE DI CONDOTTA

Obiettivo della presente Parte Speciale è che i DESTINATARI e i TERZI adottino le regole di condotta prescritte di seguito al fine di contenere la possibilità di porre in essere comportamenti che integrano violazioni ai principi espressi nel CODICE ETICO.

Di seguito si riportano le regole di condotta che i DESTINATARI e i TERZI devono applicare in merito alla presente Parte Speciale:

- tutti i DESTINATARI sono tenuti al rispetto dei PRINCIPI DI RIFERIMENTO, dei PRINCIPI DI GESTIONE.
- Tutti i DESTINATARI sono tenuti ad applicare correttamente le Regole di Condotta presentate nelle Parti Speciali del MODELLO.
- Tutti i DESTINATARI devono collaborare con l'ORGANISMO DI VIGILANZA, non ostacolandone l'espletamento delle attività.

EDIZIONE	REVISIONE
Numero: 2 Data: 07/04/15	Numero: 0 Data: 07/04/15



- Tutti i DESTINATARI sono tenuti a riferire immediatamente all'ORGANISMO DI VIGILANZA eventuali violazioni al CODICE ETICO.
- Tutti i TERZI sono tenuti al rispetto del CODICE ETICO dell'AZIENDA. Nei rapporti con i TERZI vale quanto espresso nei paragrafi 3.5.3 e 6.3 della Parte Generale del MODELLO.
- Tutti i DESTINATARI, ciascuno con riferimento al proprio ambito operativo, sono tenuti alla corretta e completa applicazione di quanto previsto dal vigente Sistema di Gestione Integrato Qualità – Ambiente – Sicurezza di cui l'AZIENDA si è dotata (certificato e conforme rispettivamente alle Norme UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 e BS OHSAS 18001:2007).
- Tutti i DESTINATARI che durante lo svolgimento delle proprie attività raccolgono o trattano dati personali e/o sensibili sono tenuti ad operare nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della Privacy.
- L'AZIENDA fornisce le previste informative circa le finalità della raccolta, le modalità di trattamento e di conservazione dei dati richiesti a qualsivoglia interlocutore aziendale (TERZI, CLIENTI e/o UTENTI). Tutti i DESTINATARI sono adeguatamente formati circa il corretto trattamento dei dati raccolti, con riferimento alle proprie mansioni.

EDIZIONE	REVISIONE
Numero: 2	Numero: 0
Data: 07/04/15	Data: 07/04/15